



Sensitour è un progetto di marketing e animazione territoriale, ideato dall'Associazione Mariposas de Sardinia in collaborazione con Cristina Muntoni e Lifestills Collective, finanziato dalla Fondazione di Sardegna e dalle Amministrazioni, con il contributo e la partecipazione delle comunità autoctone e della Cooperativa Sociale ViaggieMiraggi ONLUS.

Il progetto, nato nel 2016, ha coinvolto gli attori locali nella costruzione di un racconto collettivo del proprio territorio col fine di creare una maggiore consapevolezza della ricchezza del patrimonio culturale materiale e immateriale in esso presente e attivare le diverse realtà virtuose che, messe in rete, danno vita ad un'unica narrazione. Sono nati così quattro itinerari tematici ed esperienziali legati ai cinque sensi che raccontano luoghi insoliti della nostra isola, lontani dai circuiti del turismo di massa, ma ricchi di emozioni ed esperienze vissute: Tessitour (itinerario del tatto), P'Assaggiando (itinerario del gusto), Borghi nel Tempo (itinerario della vista), I Volti del Monte Arci (itinerario dell'olfatto e dell'udito).

Le voci narranti sono i “cantastorie” del territorio: amministratori, artigiani, contadini, pastori, abitanti, associazioni e artisti, referenti turistici e culturali; ma anche eccellenze enogastronomiche, siti storici e paesaggi naturali che, attraverso un linguaggio di immagini e sensazioni, si fanno veicolo del racconto.

I viaggi diventano storie e le storie viaggi da raccontare e vivere attraverso parole (diari di viaggio) e immagini (fotografie e video), grazie ai quali il “lettore” si immedesima, emozionandosi, e diventando egli stesso viaggiatore.

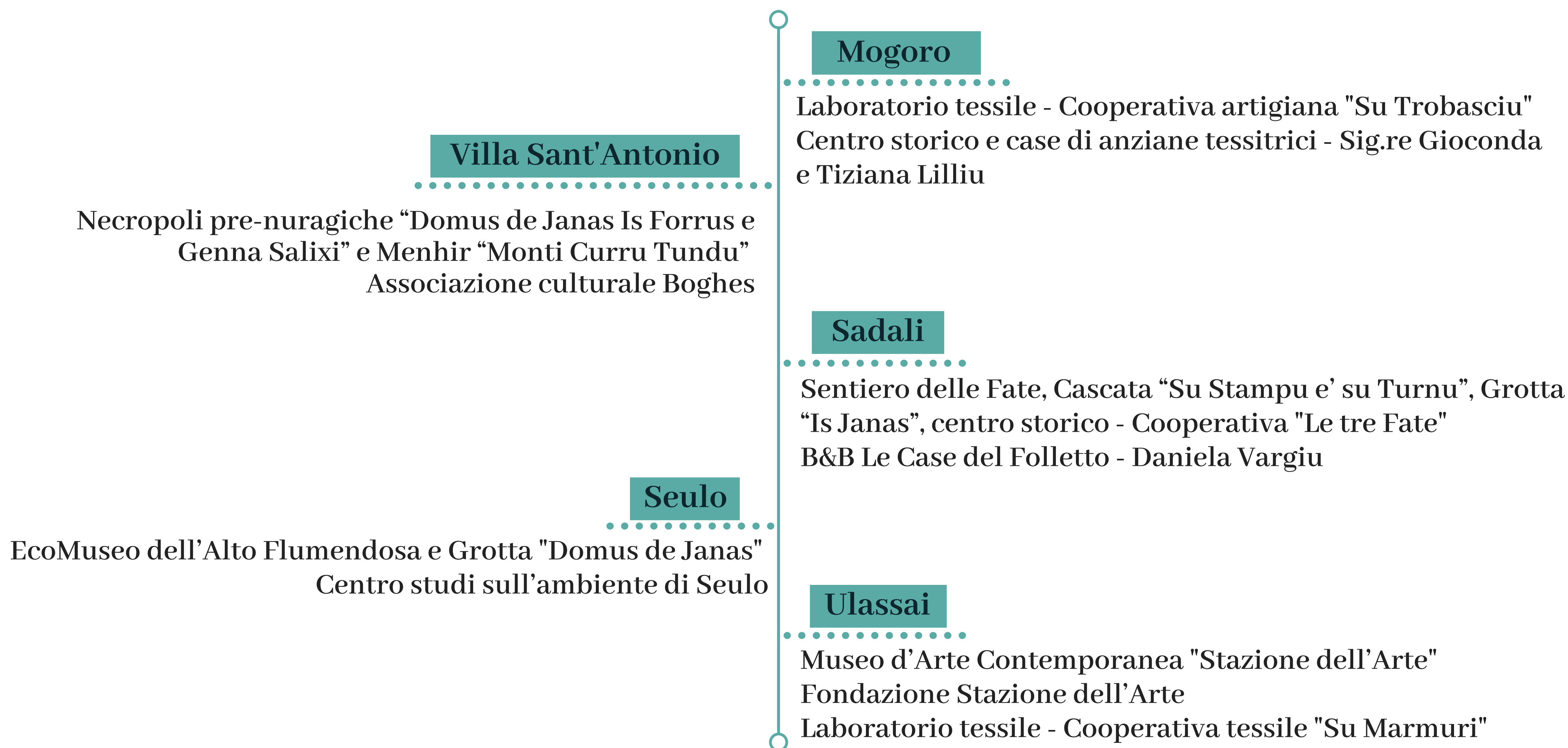
Affiniamo i sensi e partiamo, tanta bellezza ci attende...

...un passo dopo l'altro scopriremo insieme l'incanto di una Sardegna sconosciuta...



Il viaggio del tatto, all'insegna del magico mondo delle Janas, le fate della mitologia sarda, che si racconta vivessero nelle casette di pietra, le "domus de Janas", e che tramandarono alle donne dell'isola l'antica arte della tessitura. Sapiienti mani, ancora oggi, conservano questa maestria, intrecciando i fili della trama e dell'ordito... Un itinerario tra Marmilla, Barbagia e Ogliastra alla scoperta degli ancestrali simboli e delle leggende della nostra cultura, degli antichi gesti e delle meraviglie della Natura, con i suoi fiumi, sorgenti, cascate e grotte...

I nostri "cantastorie" e i luoghi protagonisti del racconto:





P 'Assaggiando

Il viaggio del gusto, pedalando a passo lento tra colline e vigneti di Marmilla, alla riscoperta di sapori autentici. Un itinerario da assaporare lentamente, all'insegna di eccellenze enogastronomiche e di sinuosi paesaggi, che nascondono millenari tesori storici e naturali. Pietanze familiari, testimoni di una cultura contadina e rurale che ancora resiste e che tramanda ricordi di tempi che furono. Accanto al passato, il presente e il futuro: il lavoro quotidiano e la visione innovativa di chi ha scommesso su queste terre...

I nostri “cantastorie” e i luoghi protagonisti del racconto:

Baradili

Centro storico - Marianna Camedda
Sa Scolla - Accademia Casa Puddu e Tzia Anna Melis

Siddi

Tomba dei giganti “Sa Domu e ’ S’Orcu” e
nuraghe “Sa Fogaia” - Cooperativa Villa Silli
Andrenalinas ASD e My Land
L’orto di Gian Piero
Trattoria da Zia Luciana
Laboratorio di dolci “Sapori Antichi” - Maria Pietrina Scanu

Sini

Ulivo millenario, centro storico e parco comunale
“Cracchera” - Associazione Turistica Culturale Pro Loco,
Riccardo Demontis, Sig. Olindo Figus, Prof. Giampietro Cau,
il suonatore di launeddas Serra Gabriele
B&B Casa Susanna - Susanna Atzori

Albagiara

Centro storico e Casa Murru - Tzia Evelina,
il fisarmonicista Matteo Origlio, Marco Marroccu e
l'Associazione Turistica Pro Loco

Ussaramanna

Vigneti e Cantina Lilliu - Luciana Ledda (interprete LIS) e
Michela Nuxis (prima sommelier sorda in Italia)



Borghi nel Tempo

Il viaggio della vista alla scoperta degli antichi villaggi e dei nuovi borghi del Parte Montis, tra i ricordi e le leggende di ciò che oggi non è più visibile agli occhi e le peculiarità dei paesi ancora abitati, dove esistono e resistono realtà innovative che hanno unito il passato al presente. Le pietre, la memoria degli anziani e le leggende restano a testimonianza di luoghi e contrade ormai perdute, scenari di carestia, malattie ed incursioni barbaresche.

In mezzo, il fiume Rio Mogoro che unisce questi luoghi e continua, ancora oggi, a sussurrare antiche parole...

I nostri “cantastorie” e i luoghi protagonisti del racconto:

Gonnostramatza

Villaggio di Serzela e chiesa di San Paolo - Alessio Mandis

Museo “Turcus e Morus” - Cooperativa Serzela
Fattorie Cuscusa
Antiche camineras - Delfino Porcu

Masullas

Villaggio di Thamis e abbazia Vallombrosiana - Daniela Cerbello e Giacomo Orrù

Centro storico - Gabriele Pianu (guida non vedente)
Murales - Andrea Casciu
Museo “I Cavalieri delle Colline” - Cooperativa “Il Chiostro”

Mogoro

Villaggio di Bonorcili - Monia Frau (nei panni di Giuanna Zonca) e Daniela Cerbello

Chiesa di San Bernardino - Daniela Cerbello
Bixinau “Su Sticau” e “S’Arrochibi” - Giacomo Orrù
Rio Mogoro e antichi mulini - Silvano Scanu
Casa tipica di Gigi Maccioni e Rita Melis - BAM Birrificio
Artigianale Mogorese
Cantina Sociale “Il Nuraghe”
Molino Maccioni

Simala

Villaggio di Gemussi - Silvia Congiu (nei panni di Sebastiana Porru) e Stefano Diana

Case padronali - Mundino Pusceddu e Stefano Diana
Portali del centro storico - Antonio Vizilio, Sandrina Pani,
Maria Luisa Marongiu e Stefano Diana



I Volti del Monte Arci

Il viaggio dell'olfatto e dell'udito lungo i sentieri del bosco di un antico vulcano spento, sospesi tra la profondità silenziosa del passato e il suono del presente. Passi di esplorazione e scoperta in cui immaginare gesti antichi compiuti per millenni all'ombra di lecci, querce e corbezzoli, in luoghi conosciuti e abitati fin dalla preistoria.

Un cammino tra il tintinnio di vetri d'ossidiana e il suono delle foglie sotto i piedi...tra gli odori di cisto, lentisco e lavanda e il canto dei rapaci dall'imbrunire alla notte...

I nostri "cantastorie" e i luoghi protagonisti del racconto:

Villa Verde

Bosco di "Mitza Margiani", villaggio nuragico "Bruncu e s'Omu", sorgente e pozzo sacro, località "Roja Menta"
Giovanni Ledda, Roberto Scema, Marco Cabras

Pau

Museo dell'Ossidiana e sentiero de
"Sa Scaba Crobina" - Associazione Culturale "Menabò"
Rifugio "Bedda Manca", località "Abueu", "Is Spassiabis"
"Masoi Daniebi", "Sennisceddu" - Sergio Floris
Centro Educazione Ambientale e Progetto O.Tu.S Sardegna
Casa Borrelli

Morgongiori

Località "Is Trebinas" - Centro Educazione Ambientale del
Monte Arci, Cooperativa "Il Sole", il fisarmonicista Simone
Grussu

Masullas

Parco dell'Ossidiana "Conca 'e Cannas" e
GeoMuseo "Stefano Incani" - Cooperativa Il Chiostro